

Lezione **magistrale**



A Firenze, lo specialista di Seren del Grappa è al lavoro per la complessa realizzazione del progetto Firenze Belfiore del gruppo The Student Hotel

La sostanza delle montagne bellunesi è la stessa che compone la conoscenza tecnica e l'esperienza in cantiere di Ipogeo. L'azienda di Seren del Grappa, proprio dalla provincia di Belluno, da oltre vent'anni è protagonista di grandi opere strutturali e indagini geotecniche e geognostiche,

eseguite con un indefettibile know-how non solo sul territorio del Veneto ma anche in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lombardia e Liguria. Il personale altamente qualificato e costantemente aggiornato sulle più recenti tecnologie ha contribuito alla diffusione della fama di Ipogeo un po' in tutto

l'ambito nazionale, con la domanda crescente di un'ampia gamma di interventi che comprendono applicazioni per fondazioni speciali, consolidamento di pareti, fondazioni su pali, rinforzo dei terreni, tiranti di ancoraggio, consolidamento geologico, consolidamento degli edifici, perforazioni edili, installazione

di pali e micropali, ripristino dei terreni franosi. L'elenco potrebbe continuare, perché l'expertise di Ipogeo, in effetti, copre la più vasta area di intervento in molteplici settori. L'impresa bellunese si avvale di uno staff profondamente integrato di ingegneri, geologi, architetti, geometri. Un team qualificato che richiama competenze professionali specifiche, con il supporto di macchine e attrezzature all'avanguardia per operare in ambito civile e industriale.

La competitività di Ipogeo è ormai nota. Su richiesta, prima di ogni intervento, il gruppo di lavoro di Seren del Grappa fornisce al tecnico progettista dell'impresa committente un pre-dimensionamento delle fondazioni di supporto, in modo da procedere alla predisposizione del piano di intervento e all'esecuzione nel tempo più breve possibile. Sulla base di questa capacità organizzativa, Ipogeo è stata incaricata degli interventi di geotecnica e geognostica all'interno

dell'area portuale di Venezia per il Consorzio Venezia Nuova, ed è entrata nella Rete Interbau, un network primario di tredici imprese che ha acquisito una notevole autorevolezza nella partecipazione a gare d'appalto per opere strutturali sia all'estero che in Italia. Oggi Ipogeo è classificata secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è in possesso di iscrizione SOA - pari alla classifica III OG 3, alla classifica III-BIS OG 7, alla classifica III OG 8, e alla classifica V OS 21.

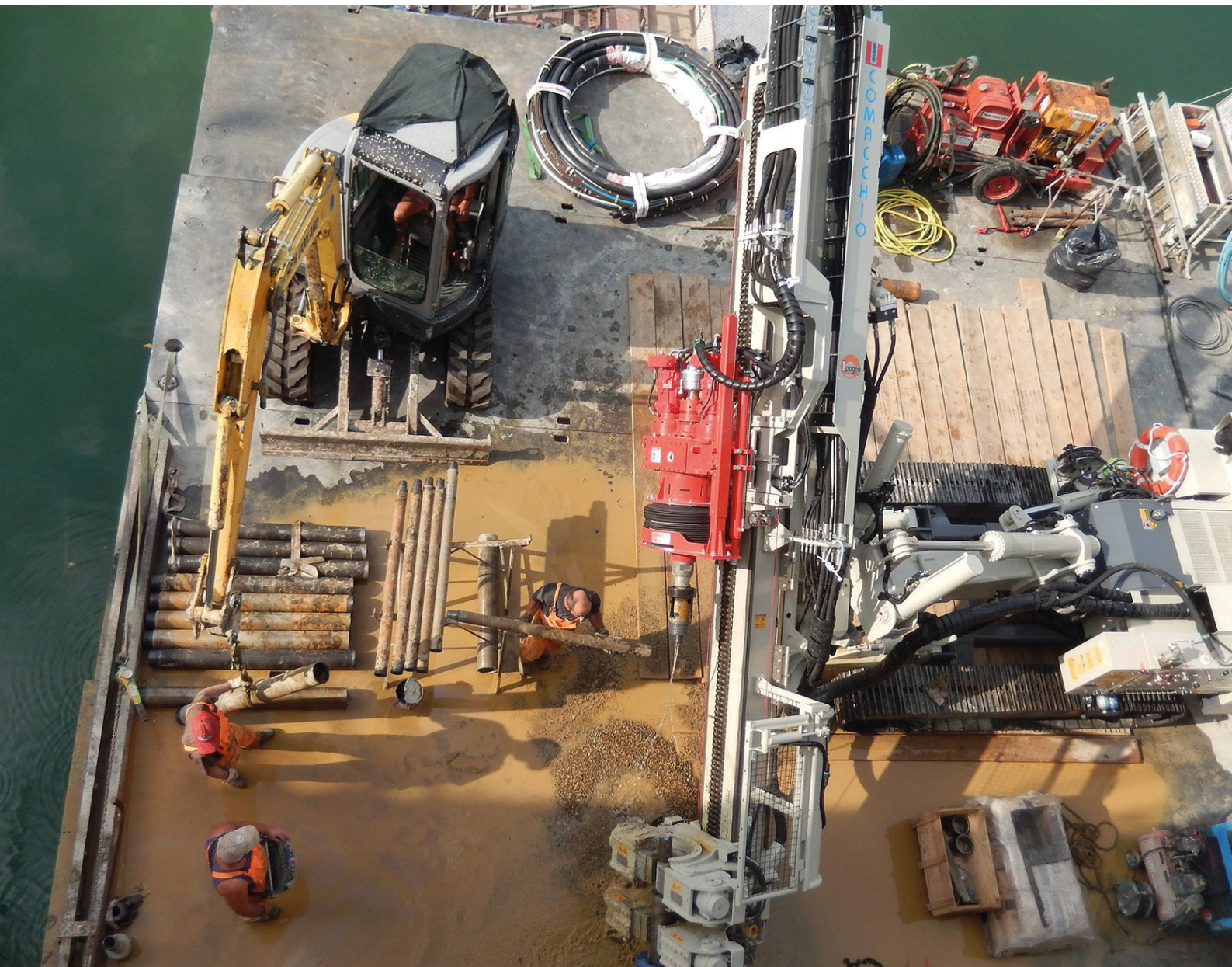


Il lungo preambolo della presentazione di Ipogeo ci serve a introdurre una delle opere recenti più importanti che la società veneta ha avviato a Firenze, a partire dal mese di luglio. Il gruppo The Student Hotel, attivo nell'ambito delle strutture ricettive per studenti, sta dando vita a un complesso con destinazione d'uso mista (studentato e hotel) di 82.000 metri quadrati per 550 stanze, in zona Belfiore, vicino al centro di Firenze, all'interno di un'ex area industriale. Si tratta del più grande dei cinque progetti (tre a Firenze, uno a Roma e uno a Bologna) che il gruppo guidato da Charlie MacGregor con sede ad Am-

sterdam ha dedicato al mercato italiano, con 375 milioni di euro di investimenti complessivi in cantiere e altre prospettive di sviluppo. In particolare, il progetto Firenze Belfiore comprenderà anche 3.000 metri quadrati di uffici destinati al co-working, un ristorante interno, un supermercato da 1.500 metri quadrati e ulteriori 1.300 metri quadrati destinati a negozi e locali di ristorazione in affitto. I lavori sono nel pieno della cauterizzazione e la struttura sarà aperta nel 2022. L'intervento di Ipogeo, nello specifico, prevede l'esecuzione di nuovi tiranti in sottofalda da pontone, oltre alla verifica di quelli provvisionali (in funzione da

parecchi anni). Si tratta di tiranti lunghi 30 m (con parte libera e parte valvolata, ciascuna di 15,00 m) a 7-8 trefoli. Ognuno di questi trefoli è stato realizzato con valvola pneumatica e ghigliottina di chiusura. Si tratta, in sostanza, di un lavoro molto complesso, eseguito in condizioni difficili, dove una delle pedine fondamentali è costituita dalla perforatrice Comacchio MC 15, uno degli acquisti più recenti della flotta Ipogeo. Si tratta di una macchina compatta e dalle prestazioni particolarmente alte in relazione alla propria categoria di peso, progettata proprio per opere di ingegneria civile come micropali, anco-





raggi, jet grouting e consolidamenti in genere. Il tratto distintivo della MC 15 è la varietà di posizionamenti e inclinazioni raggiungibili grazie al sistema brevettato di articolazione del mast, che

ne consente l'impiego anche in spazi ridotti. Dotata di circuiti idraulici modulari di concezione avanzata, la MC 15 può montare una vasta scelta di teste di rotazione, martelli idraulici, sistemi

doppia testa, pompe acqua e fanghi, argani e caricatori per aste ed è in grado di operare ogni tipo di perforazione a rotazione o roto-percussione. La macchina può essere equipaggiata con comandi idraulici proporzionali servo assistiti o con radiocomando. Come tutte le macchine Comacchio, la MC 15 può essere personalizzata in funzione delle specifiche esigenze. Nel cantiere di Firenze, la sua efficacia offre una prova quotidiana che ha convinto proprio tutti. Le fondamenta della città del Rinascimento rinascono ancora dall'ingegno italiano, proprio nell'anno dedicato a Leonardo come simbolo del genio tecnico che ancora ci contraddistingue sulla scena del mondo. ◆

L'esperienza corre sul fiume

Dal 1999, anno della sua fondazione, Ipogeo offre soluzioni innovative nel campo delle opere fluviali, occupandosi di lavori di jet grouting, consolidamento degli argini, canalizzazioni e molto altro. Nel segno di una professionalità specifica che ha dimostrato precisione e tempestività in ogni intervento effettuato, Ipogeo viene prescelto spesso come partner di riferimento non solo sul territorio di Belluno e della regione Veneto, ma in tutto il Nord Italia.